

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO

AREA LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

ESTRATTO DECRETO DI ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO INDISPONIBILE COMUNALE (N. 1 DEL 11.03.2015 – prot. n. 9566/2015) A FAVORE DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO UTILIZZATO PER SCOPI DI INTERESSE PUBBLICO (ACQUISIZIONE SANANTE EX ART. 42-BIS DEL D.P.R. N. 327/2001) NELL'AMBITO DEI LAVORI DI ALLARGAMENTO DELLA SEDE STRADALE IN VIA SPIANATE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITÀ EXTRACOMPARTO NELL'AMBITO DEL COMPARTO C.2.2 – SASSO.

Con decreto n. 1 del 11.03.2015 – Prot. n. 9566/2015, emesso ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001:

- è stata acquisita al patrimonio indisponibile del Comune di San Giovanni in Persiceto (C.F. 00874410376) l'area distinta catastalmente al foglio 81, mappale 990(ex 630) di superficie pari a mq. 72, di proprietà dei Sigg. Ragazzi Vittorio, Ragazzi Rina e Comellini Anna;

- l'area di cui sopra è stata a tutti gli effetti di legge trasferita in proprietà al Comune di San Giovanni in Persiceto;

- si è dato atto che la somma di € 1.809,00 è stata depositata presso la Tesoreria Territoriale dello Stato di Bologna, ai sensi dell'art. 20, comma 14 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. in quanto sono decorsi 30 giorni dalla notifica della somma e pertanto la determinazione della stessa si è considerata non concordata;

- si è disposta:

- la registrazione del decreto presso l'Ufficio delle Entrate e di trascriverlo all'Ufficio dei Registri Immobiliari competente per territorio e con spese di registrazione e trascrizione a carico Comune di San Giovanni in Persiceto;
- la pubblicazione del decreto all'albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente, nonché per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, ai sensi di legge;
- la trasmissione del decreto in copia integrale, entro 30 giorni, alla competente Corte dei Conti;

- si è dato atto che:

a) in forza del decreto n. 1/2015 sono automaticamente estinti tutti gli altri diritti reali e/o personali gravanti sul bene acquisito;

b) avverso tale provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla notifica ovvero, in alternativa, ricorso straordinario, entro 120 giorni dalla stessa data, al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente dell' Area Lavori Pubblici e Manutenzioni
Ing. Sergio Monti